



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 284 - XIV° Domenica del Tempo Ordinario

4 Luglio 2021



“Rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose?»”

## FFIDARSI DI DIO OLTRE OGNI LIMITE, ANCHE IL NOSTRO

Non ha avuto vita facile, Gesù, con i suoi parenti e i suoi compaesani. Ci si sarebbe potuti aspettare un atteggiamento più benevolo da parte dei suoi. Se non altro, la fama del Maestro avrebbe potuto portare qualche vantaggio a quell'angolino nascosto della Galilea chiamato Nazareth. E invece giocano nel cuore di quegli uomini strane dinamiche, probabilmente accuciate anche alla porta delle nostre relazioni. Essi si scandalizzano di lui, dopo essere stati stupiti dalla sua sapienza. Intuiscono che c'è qualcosa che li oltrepassa, che non possono controllare, e ne hanno paura. Non sono molto lontani, questi ebrei più o meno ligi alla Legge, dalla reazione degli stranieri di Gerasa dopo la guarigione dell'indemoniato, sconvolti perché la Legione di demoni si è buttata dentro una mandria di porci. Per i Nazareni il loro conterraneo procura un rischio più grave: quello della libertà! Cerchiamo di capire. Gesù appartiene a una casa, a una città, a una terra. Ma quando vi ritorna, mostra di essere andato oltre, di non essersi accontentato dei ristretti confini della parentela di sangue o delle sfumature del dialetto paterno. Nessuna ostilità, nessun rinnegamento da parte del figlio del falegname. Gesù ama la sua famiglia e le sue radici di uomo. È realmente incarnato in un tempo e in una storia di persone normali. Ma incarnarsi non significa chiudersi e rannicchiarsi nella banalità di una esistenza spesa a difendere corti diritti con affanno e aggressività. Gesù torna nel villaggio a cui appartiene, ma ci si accorge presto che egli non è possesso di nessuno. Questa apertura preoccupa, perché disturba le facili gerarchie con cui si struttura la vita di ogni giorno. Gesù torna dai suoi, ai quali però non permette di esercitare diritto di proprietà su di lui. Nemmeno alla madre, lo sappiamo. Lei custodiva tutte queste cose nel suo cuore fin dall'infanzia del figlio, e pur senza capire, si affidava. Noi dobbiamo scegliere. Riusciremo ad aprirci alla novità del Vangelo?

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 6	9.00 PRALORMO	
MERCOLEDÌ 7	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 8	9.00 PRALORMO	
VENERDÌ 9	9.00 VALFENERA	
SABATO 10	16.00 VALFENERA	
	17.00 PRALORMO	Anime del Purgatorio - Accossato Caterina - Gariglio Francesco Def.ti Vico, Balla e suor Margherita - Piovano Maria - Vechiu Lidia Brusamolín Antonio, Cavallo Rita e Piero - Gariglio Franco
DOMENICA 11 <i>XV° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Dassano Giacomo, Rita e Mattia - Don Francesco Gariglio De.fti Fam. Aloí e Chiesa
	9.30 VILLATA	Volpiano Tommaso - Arduino Antonio, Giuseppe e Molino Francesca Montrucchio Mario, Angelo e Amalia - Fam. Coggiola Fam. Di Longo Giuseppe - Arduino Filippo
	9.30 CELLARENGO	Maina Antonio e Bertero Maria - Davico Caterina
	10.45 VALFENERA	<i>Matrimonio di Colarelli Luca e Serra Martina</i> Argentero Caterina e Alfredo - Casetta Antonio - Bollito Agostina
	11.00 PRALORMO	<i>Battesimo di Villata Paolo</i> Per tutti i benefattori

## AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Lunedì 5: **Sant'Antonio Maria Zaccaria**



Sacerdote, che fondò la Congregazione dei Chierici regolari di San Paolo o Barnabiti allo scopo di rinnovare la vita dei fedeli. A Cremona fece ritorno al Salvatore.

Martedì 6: **Santa Maria Goretti**



Vergine e martire, che trascorse una difficile fanciullezza, aiutando la madre nelle faccende domestiche; assidua nella preghiera, a dodici anni, per difendere la sua castità da un aggressore, fu uccisa a colpi di pugnale vicino a Nettuno nel Lazio.

Venerdì 9: **Santi Agostino Zhao Rong e compagni**



Santi Agostino Zhao Rong, sacerdote, Pietro Sans i Jordá, vescovo, e compagni, martiri, che in varie epoche e luoghi della Cina testimoniarono coraggiosamente il Vangelo di Cristo con la parola e con la vita e, caduti vittime di persecuzioni per aver predicato o professato la fede, furono ristorati al glorioso banchetto del cielo.

## ACCESSO AI VACCINI

Pontificia Accademia per la Vita



"Garantire un equo accesso globale ai vaccini, che è un prerequisito chiave per una riuscita campagna di vaccinazione globale, e affrontare l'esitazione vaccinale, inviando un messaggio chiaro sulla sicurezza e la necessità dei vaccini e contrastare i miti e la disinformazione sui vaccini". È l'appello lanciato dall'Associazione medica mondiale, dalla Pontificia Accademia per la Vita (Pav) e dall'Associazione Medica Tedesca (Gma) nel comunicato finale che ha fatto seguito a una tavola rotonda internazionale sulle Vaccinazioni che queste associazioni hanno promosso in Vaticano. "È ormai divenuto una sorta di mantra che i vaccini sono beni comuni. In effetti si tratta di trattamenti sanitari essenziali per la salute e, in molti casi, per la stessa sopravvivenza. Ma, come ci ha ricordato più volte papa Francesco, nella vaccinazione sono in gioco anche il bene comune e la giustizia", ha spiegato monsignor Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, in una conferenza stampa in Vaticano dopo la tavola rotonda. "I vaccini dovrebbero essere disponibili per tutti e ovunque, senza restrizioni dovute ad aspetti economici, anche nei Paesi a basso reddito", ha aggiunto. Perché la salute è un dono che va custodito.

## GIUBILEO DEGLI SCIENZIATI

Papa Francesco: da voi contributo alla pace



L'Università degli Studi di Teramo e il Santuario di San Gabriele dell'Addolorata ospitano il meeting internazionale "La scienza per la pace", organizzato dall'Ateneo e dalla diocesi di Teramo-Atri guidata dal vescovo Lorenzo Leuzzi. Protagonisti della due giorni sono tutti i centri di ricerca regionali e tutte le università abruzzesi, insieme a scienziati di fama internazionale come il fisico Antonino Zichichi. L'evento, sottolinea Leuzzi, è «una grande occasione per rilanciare la figura del ricercatore e dell'uomo di scienza perché oggi siamo di fronte a una carenza di cultura scientifica». «Papa Francesco – rimarca il presule – nella sua ultima enciclica Fratelli tutti rilancia il tema dei saperi. Ecco, è molto importante che gli uomini e le donne impegnate nella ricerca scoprano il desiderio di conoscere. Perché non bisogna confondere la conoscenza con l'innovazione tecnologica. Una differenza difficile da distinguere nella società contemporanea. Noi dobbiamo rilanciare il desiderio di conoscere. Questa è la vocazione della scienza e degli scienziati: aiutare tutti a conoscere, perché conoscendo diventiamo più autonomi, più capaci di fare scelte libere e responsabili. E questo è un compito determinante per costruire la pace». Il rettore dell'Università di Teramo, Dino Mastrocola, da parte sua evidenzia come «questo meeting internazionale riconduca il mondo scientifico a uno dei suoi compiti fondamentali, quello di interagire con la società per promuovere la pace». "La scienza è una grande risorsa per costruire la pace!", ha detto papa Francesco. "Di fronte alle nuove sfide, a voi, cari amici e amiche della scienza, è affidato il compito di testimoniare come sia possibile costruire un nuovo legame sociale, impegnandovi a rendere la ricerca scientifica prossima a tutta la comunità, da quella locale a quella internazionale, e che insieme è possibile superare ogni conflitto", ha affermato il Pontefice che ha invitato ad "accompagnare la formazione delle nuove generazioni insegnando loro a non aver paura della fatica della ricerca". "Anche il Maestro si fa cercare: Lui infonde in tutti la certezza che quando si cerca con onestà si incontra la verità. Il cambiamento d'epoca ha bisogno di nuovi discepoli della conoscenza e voi, cari scienziati, siete i maestri di una nuova generazione di costruttori di pace". Aiutiamo i nostri ragazzi e le nostre ragazze a cercare sempre la verità e la conoscenza, soprattutto quelle che vengono dall'alto.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it**